

ITINERARI SCUOLA-CITTÀ



LINEE GUIDA



Comune di Modena

Assessora alle Politiche educative
e Rapporto con l'Università





Indice

PREMESSA	4
RIFERIMENTI NORMATIVI	6
LE PAROLE CHIAVE	11
CHI COINVOLGONO	13
METODOLOGIA	17
ORIENTAMENTI	18
AREE	21
ELEMENTI ORGANIZZATIVI	22

*“La riforma di pensiero conduce a una riforma di vita
a sua volta necessaria al ben vivere.”*

“Non si tratta di distruggere, si tratta di collegare.”

(Edgar Morin)





PREMESSA

Il Comune di Modena promuove gli Itinerari Scuola-Città: progetti e percorsi laboratoriali che integrano ed arricchiscono l'offerta formativa delle autonomie scolastiche, individuando nel territorio quei luoghi, persone, attività che possono contribuire in modo significativo alla crescita culturale della persona.

Gli Itinerari Scuola-Città si rivolgono ai servizi per l'infanzia, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado e enti di formazione professionale della città integrando ed arricchendo l'offerta formativa delle autonomie scolastiche. Sono pensati per bambini/e e ragazzi/e che frequentano le scuole della città e che sono i protagonisti del loro percorso educativo e formativo. Intendono stimolare processi motivazionali e partecipativi, promuovere la conoscenza e l'utilizzo di nuovi linguaggi, favorire la ricerca di nuovi contenuti e nuove dimensioni di apprendimento, mettendo in evidenza il valore educativo della continuità orizzontale e della partecipazione dell'intera comunità (a partire dalle famiglie) al progetto educativo.

Gli Itinerari danno vita, così, ad una complessa rete, costituita da ambiti eterogenei integrati tra loro, che esprime e valorizza il territorio locale con le sue risorse in termini di patrimonio culturale e tradizioni. All'interno di questa rete si

aprono anche direttive che guardano altrove, alla ricerca di altri modi di praticare cultura, altre tradizioni, altri linguaggi. Significa valorizzare storie e pratiche artigiane di un passato prossimo e insieme aprire alla scoperta delle opportunità offerte dall'innovazione digitale e da tecnologie sempre più avanzate in termini di comunicazione, programmazione e creatività. Significa guardare e riconoscere le tracce di una storia, anche molto lontana, iscritte nel nostro territorio e al tempo stesso poter immaginare e vedere trasformazioni future di quegli stessi luoghi.



RIFERIMENTI NORMATIVI

La sfida del presente

La società e le istituzioni educative e di istruzione sono impegnate alla costruzione di saperi e strumenti per formare le giovani generazioni ad una cittadinanza globale. Tutta la società contribuisce e partecipa a questo progetto, arricchendo la proposta curricolare con esperienze, occasioni, attività diverse. La formazione della persona, l'apprendimento permanente, la relazione con il territorio e con l'ambiente in una dimensione ecologica e sostenibile, la responsabilità rispetto alla costruzione e conservazione del patrimonio culturale, il consolidamento di nuove competenze sono alcuni degli elementi cardine sui quali si fonda il rapporto sinergico tra istituzione scolastica, territorio e società.

Facciamo riferimento, in particolare, ad alcuni testi normativi che contengono precise indicazioni in questa direzione:

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 2012

Linee Pedagogiche Per il Sistema Integrato Zerosei - Ministero dell'Istruzione, 2021

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti - LEGGE 13 luglio 2015 , n. 107

Piano scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione - Ministero dell'Istruzione, 2021

Linee di indirizzo per i patti educativi di comunità della Città di Modena - Comune di Modena, Delibera 619/2021

Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - ONU, 1989

Agenda 2030
Obiettivi per lo sviluppo sostenibile -
Obiettivo 4 - ONU, 2015

Introduzione dell'insegnamento
scolastico dell'educazione civica - LEGGE
20 agosto 2019, n. 92 e Linee Guida per
l'insegnamento dell'Educazione Civica -
Ministero dell'Istruzione, 2020

Raccomandazione del Consiglio
dell'Unione Europea del 22 maggio 2018
relativa alle competenze chiave per
l'apprendimento permanente



In APPENDICE 1 sono contenuti alcuni dei passaggi che riteniamo significativi e che possono contribuire ad orientare la progettualità degli Itinerari Scuola-Città.



LE PAROLE CHIAVE

Città – Il territorio inteso sia nella dimensione locale che globale. La città, la sua identità, i suoi spazi, le sue risorse, il patrimonio culturale, sociale, artistico che conserva e alimenta: l'ambiente in cui le giovani generazioni crescono e con il quale interagiscono ogni giorno. Una città che guarda lontano, che dialoga con il mondo, inserita in una dimensione nazionale, europea, globale.

Laboratorio – Le proposte degli Itinerari si affiancano alla pratica didattica, dialogano con essa e la sostengono non sovrapponendosi mai, definendosi come esperienza formativa in senso ampio, non solo per gli alunni/e, ma anche per i docenti stessi. L'apprendere attraverso il fare, il vissuto, l'esperienza, la ricerca, la sperimentazione è elemento metodologico imprescindibile ed è il valore aggiuntivo che caratterizza gli Itinerari.

Itinerario – Pensiamo a queste esperienze come "percorsi", metaforiche trasformazioni, da vivere insieme: i giovani, i loro insegnanti ed educatori, la città. Come ogni itinerario può essere percorso in due direzioni: la scuola si apre ed esce alla scoperta del territorio e, allo stesso tempo, il territorio entra nella scuola. E come ogni itinerario produce grandi o piccole trasformazioni in chi coinvolge.

Patto educativo di comunità - Le caratteristiche che sono state sopra descritte dimostrano che gli Itinerari Scuola-Città, nei loro principi ispiratori e nelle loro finalità, condividono il valore di comunità educante espresso dei **Patti Educativi di Comunità**, così come delineati nel Piano Scuola 2021 del Miur e ripresi dal Comune di Modena nella Delibera di Giunta n. 619 del 2021. Il progetto complessivo, infatti, è sostenuto da una profonda relazione tra la Città e le Istituzioni Scolastiche del territorio: la città mette a disposizione il proprio sapere, le proprie competenze e la propria storia, incarnati in luoghi, figure professionali, linguaggi culturali e le scuole si aprono al territorio facendo di esso un punto di riferimento e una risorsa per lo sviluppo formativo delle nuove generazioni.



CHI COINVOLGONO

Gli Itinerari Scuola-Città coinvolgono diversi attori:

- L'**Amministrazione Comunale - Assessorato Istruzione, Formazione Professionale, Sport e Pari Opportunità** che promuove l'iniziativa e sostiene la progettualità e la realizzazione delle diverse esperienze

- Le **Scuole e i Servizi Educativi** della città, di ogni ordine e grado, i dirigenti, gli insegnanti, gli educatori e tutto il personale, che partecipano ai progetti, usufruiscono degli itinerari e che contribuiscono a trasformarli, a migliorarli, a renderli sempre più vicini ai loro bisogni

- **Le Agenzie**, sia pubbliche che private, che propongono e realizzano gli Itinerari, in dialogo costante con le scuole, i servizi educativi e il territorio

- Ma anche tutte le **Agenzie** culturali, economiche, sociali presenti in città che non partecipano direttamente ma che fungono da punto di riferimento per ogni esperienza collocata nel nostro territorio

- **Bambini/e e ragazzi/e** della città che partecipano ogni anno agli itinerari e che con il loro attraversarli li trasformano, ogni anno, tenendoli fortemente ancorati con il presente in costante mutamento. E in questo modo contribuiscono alla conservazione, alla trasformazione del patrimonio stesso della città.

- Le **famiglie**, che raccolgono le esperienze che bambini/e e ragazzi/e riportano loro e, attraverso esse, possono avere nuovi sguardi sulla città e sulle sue risorse.

Una rete così ricca e complessa di azioni, di equilibri, di interessi, di pensieri e di sguardi, contribuisce a mantenere vivo, attivo e connesso alla costante dinamicità del tempo l'intero corpo della città.

Gli itinerari si differenziano per ordine scolastico. Sono progettati e calibrati sulle esigenze cognitive, comunicative e relazionali di ciascuna fascia di età, con una attenzione particolare alla metodologia, agli strumenti ed ai linguaggi utilizzati, affinché risultino adeguati e al contempo stimolanti.

Servizi 06

I progetti rivolti ai bambini/e dei servizi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia promuovono in modo prioritario le prime conoscenze e scoperte del territorio al di fuori della scuola. Si rivolgono a tutto il sistema integrato della città e concorrono a promuovere e sviluppare il progetto Modena Zerosei Costruire Futuro istituito con la Delibera Comunale n. 18 del 2020. Le ricerche attuali nel campo dell'outdoor education per lo 0-6 confermano l'importanza di non circoscrivere l'esperienza dei bambini/e all'interno delle mura scolastiche individuando nel rapporto con l'ambiente esterno, sia esso naturale o urbano, occasioni significative di crescita e di scoperta. Per i bambini/e più piccoli, in particolare per l'età del nido, sono tuttavia significativi anche quei percorsi che portano il territorio all'interno del servizio stesso, come

risorsa per le educatrici e le insegnanti, abbracciando un'ottica formativa e di co-progettazione. Sono da privilegiare quei progetti che integrano l'attività didattica e sono finalizzati alla costruzione di un rapporto positivo con la propria corporeità, la sollecitazione della curiosità e della voglia di sperimentare interagendo con le cose, le persone e gli ambienti, la capacità di fare ipotesi, porsi domande, elaborare modelli, la conoscenza attraverso il gioco.

Scuola Primaria

I progetti rivolti alla scuola primaria supportano la didattica in classe promuovendo percorsi interdisciplinari, orientati al fare e all'esperienza, che avvicinano o approfondiscono temi rilevanti per il rafforzamento delle competenze di base. Non soltanto sul piano didattico ma con uno sguardo alla crescita della persona in ogni suo aspetto, con particolare attenzione alle esperienze che coinvolgono attivamente la corporeità e quelle orientate alla consapevolezza e valorizzazione delle relazioni. Gli Itinerari rivolti a questo ciclo scolastico devono essere finalizzati a: suscitare curiosità negli alunni/e, far mettere alla prova le loro capacità, coltivare la fantasia, il pensiero originale e critico, avere cura degli ambienti, sia naturali sia sociali.

Scuola secondaria di primo grado

I progetti rivolti alla scuola secondaria di primo grado sono finalizzati al rafforzamento delle competenze culturali e personali di base, in una visione di apprendimento trasversale, pluridisciplinare, orientato ad esperienze, strumenti e metodologie innovative rispetto al contesto didattico. L'arricchimento dell'offerta formativa ha come

obiettivo la costruzione di un miglior sviluppo delle inclinazioni personali e della conoscenza di sé, dei propri interessi, delle proprie risorse oltre che del proprio ambiente naturale, sociale, storico. Sono da privilegiare inoltre quei progetti che lavorano sulla costruzione dell'identità e della socialità, la consapevolezza e valorizzazione delle relazioni, per orientare ai valori della convivenza civile e del bene comune e per la costruzione di una cittadinanza attiva, consapevole e aperta alle differenze.

Scuola secondaria di secondo grado ed enti di formazione professionale

I progetti di quest'area non possono non tenere conto dei saperi specifici connessi con i diversi orientamenti disciplinari delle istituzioni scolastiche. I progetti dovranno puntare in modo privilegiato ad un coinvolgimento attivo degli student* sul piano dell'assunzione di responsabilità nel trattare e progettare contenuti culturali o sociali, nel riflettere sugli aspetti salienti legati al tema della cittadinanza e della capacità di scelte consapevoli, nell'orientarsi verso progetti di vita per il proprio futuro.



METODOLOGIA

Che si tratti di visita, laboratorio, gioco o mostra, ciò che contraddistingue l'Itinerario è una metodologia didattica non trasmissiva e che promuova il coinvolgimento attivo, costruttivo ed interattivo di bambini/e e ragazzi/e.

La progettualità delle attività deve valorizzare l'apprendimento attraverso dimensioni di sapere complesse e trasversali, superando la visione disciplinare dei saperi e orientandosi al consolidamento di strumenti e competenze adeguate alla complessità dell'esperienza.

Particolare attenzione deve essere rivolta alla metodologia scelta che dovrà caratterizzarsi come diversa e sinergica rispetto alle metodologie specifiche di ambito scolastico. Alla trasmissione frontale di saperi si preferiscono attività ed esperienze più coinvolgenti, interattive e costruttive, quali: osservazione attiva e interattiva, esplorazione, indagine, ricerca di soluzioni, progettazione, elaborazione collettiva di contenuti e pensieri, cooperazione, narrazione e condivisione di storie, gioco, etc...



ORIENTAMENTI

Gli obiettivi e le finalità educative, espressive, didattiche e culturali perseguitate dagli Itinerari devono essere volte allo sviluppo delle competenze e delle abilità di bambini/e e ragazzi/e e delle loro famiglie, dei loro insegnanti ed educatori principalmente sui seguenti piani:

1. Co-costruzione di processi di socializzazione: coltivare la disponibilità a collaborare, scambiare idee, co-progettare e realizzare azioni e soluzioni, promuovere l'ascolto e l'attenzione.
2. Promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali in particolare sul piano delle competenze personali (creatività, equilibrio, fiducia in sé stessi, flessibilità...) e sociali (capacità comunicative, capacità di prendere decisioni e di negoziare, capacità di lavorare in gruppo, problem solving, ascolto empatico e distacco razionale...). Contribuire allo sviluppo di alcune competenze e obiettivi trasversali, quali l'orientamento, la capacità di osservazione, la capacità di costruire connessioni, il decentramento del punto di vista.
3. Promuovere la cultura dell'inclusività ed organizzare le attività secondo modalità inclusive.

4. Progettare e organizzare le attività che prevedano il coinvolgimento diretto dei destinatari attraverso esperienze significative.
5. Incoraggiare tutte le forme di comunicazione e di espressione, anche tramite i linguaggi dell’arte.
6. Promuovere la cultura del digitale sviluppandone in particolare la dimensione espressiva ed educativa.
7. Creare occasioni di scambio e di confronto tra tutte le culture.
8. Sostenere la cultura della cittadinanza nei bambini/e e nei ragazzi/e e nelle famiglie.
9. Promuovere i principi e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile individuati dalla AGENDA 2030 - Obiettivo 4.
10. Costruire e sostenere spazi di relazione tra bambini/e, famiglie e città. Rappresentano un valore aggiunto quei progetti capaci di coinvolgere anche le famiglie proponendo percorsi e proposte che si affiancano a quelli rivolti alle scuole e che di conseguenza creano occasioni per i bambini/e e i ragazzi/e di esperienze condivise tra casa e scuola.
11. Promuovere principi e stili orientati alla qualità della vita, alla eco-sostenibilità e alla salute.

12. Avere carattere formativo in senso lato, sia per gli alunni/e che per i docenti, a matrice esperienziale.

13. Elemento di qualità dell'itinerario è la documentazione, ovvero la sua capacità di produrre sapere, questo può avvenire sia come elaborazione di materiali di approfondimento a supporto dell'itinerario per alunni/e e docenti, sia come raccolta di voci e narrazioni emerse dal lavoro nelle scuole durante le attività previste dai progetti.



AREE

Gli Itinerari si sviluppano lungo tre principali direttive, definite in differenti sotto-aree. Ciascun progetto dovrà dichiarare la propria collocazione.

1 - **STORIA e SOCIETÀ**

- ❖ Modena e la sua storia
- ❖ storia contemporanea
- ❖ educazione alla cittadinanza
- ❖ inclusione ed intercultura
- ❖ coesione, sicurezza e legalità

2 - **ARTE e LINGUAGGI**

- ❖ arti figurative
- ❖ musica e teatro
- ❖ competenze comunicative e linguistiche
- ❖ invito alla lettura
- ❖ linguaggi del corpo

3 - **SCIENZE e TECNOLOGIA**

- ❖ alimentazione
- ❖ ambiente e sviluppo sostenibile
- ❖ pratiche ed esplorazioni scientifiche
- ❖ competenze digitali
- ❖ economia e territorio



ELEMENTI ORGANIZZATIVI

Gli Itinerari Scuola-Città del Centro Memo – Multicentro Educativo Modena Sergio Neri – Assessorato Istruzione, Formazione Professionale, Sport e Pari Opportunità, mediante la predisposizione di procedure di evidenza pubblica, atte a selezionare i progetti coerenti con le linee di indirizzo, e la stipula di convenzioni e accordi con le principali istituzioni a carattere culturale e formativo della città, progettano, co-progettano, organizzano, verificano e rielaborano l'insieme dei progetti e delle opportunità, componendo con essi una Catalogo, ogni anno scolastico.

Il servizio svolge un ruolo di coordinamento tra le proposte delle diverse agenzie culturali, educative, artistiche, sociali ed economiche presenti sul territorio e i bisogni delle scuole, alunni/e e insegnanti. Integra tra loro le proposte di agenzie diverse quali: Settori dell'Ente Locale, Istituzioni culturali, Università ed Enti di formazione, Imprese, Cooperative, Associazioni, Enti del Terzo Settore che operano nel tessuto economico, produttivo e sociale del territorio.

Attraverso analisi statistiche delle prenotazioni, incontri di verifica con le agenzie e le scuole, questionari di valutazione, osservazioni sul campo, si garantisce il monitoraggio della qualità dell'offerta, che viene costantemente verificata, riprogettata e mantenuta in dialogo aperto con le scuole e il territorio.

Per ulteriori informazioni e per consultare i Cataloghi degli Itinerari Scuola-Città degli ultimi anni:

www.comune.modena.it/memo/itinerari-scuola-citta